Mt 12,1-8 Sabato della Quindicesima settimana Tempo Ordinario 16 luglio 2022

I farisei però, usciti, tennero consiglio contro di lui per toglierlo di mezzo.

Ma Gesù, saputolo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli guarì tutti, ordinando loro di non divulgarlo, perché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta Isaia:

Ecco il mio servo che io ho scelto;
il mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto.

Porrò il mio spirito sopra di lui
e annunzierà la giustizia alle genti.

Non contenderà, né griderà,
né si udrà sulle piazze la sua voce.

La canna infranta non spezzerà,
non spegnerà il lucignolo fumigante,
finché abbia fatto trionfare la giustizia;
nel suo nome spereranno le genti.

(Matteo 12,14-21)

Ogni cristiano è chiamato ad assumere lo stesso stile di Gesù

Maria, è una perfetta discepola perché in lei troviamo le medesime caratteristiche del Figlio.

L'umiltà, la mitezza, la semplicità, la rinuncia alla violenza, fosse anche soltanto quella verbale, la capacità di dire il vero senza umiliare, la carità che previene ogni domanda.

La memoria mariana della **Beata Vergine Maria del Monte Carmelo** credo che sia la chiave di lettura più bella della pagina nel Vangelo di oggi.

Infatti solo Maria può illuminare il mistero della verità e della mitezza di Gesù che il passo di Isaia contenuto del Vangelo ben descrive:

Non contenderà, né griderà, né si udrà sulle piazze la sua voce. La canna infranta non spezzerà, non spegnerà il lucignolo fumigante, finché abbia fatto trionfare la giustizia; nel suo nome spereranno le genti.

La cosa che forse però dovremo dedurre per la nostra vita consiste nel fatto che **ogni cristiano è chiamato ad assumere lo stesso stile di Cristo.**

Maria, ad esempio, è una perfetta discepola perché in lei troviamo le medesime caratteristiche del Figlio.

L'umiltà, la mitezza, la semplicità, la rinuncia alla violenza, fosse anche soltanto quella verbale, la capacità di dire il vero senza umiliare, la carità che previene ogni domanda.

Tutto il Vangelo ad esempio descrive di **Maria** queste stesse cose di Gesù: all'annuncio dell'angelo **ascolta le parole di <u>Gabriele</u> lasciandosi interrogare** senza prevaricare quell'annuncio con le proprie categorie, anzi si fa mettere in discussione da lui.

A casa di Elisabetta **si lascia voler bene dalla cugina** fino a pronunciare il <u>Magnificat</u>. A Cana dice la verità sulla tragedia imminente di una festa rovinata e rende possibile il primo miracolo di Gesù.

Serba ogni cosa nel cuore, il bene e il male che sperimenta.

Non scappa nell'esperienza della Croce, e persevera con i discepoli devastati dalla Passione in attesa dello Spirito Santo.

Maria ha stile! Come Gesù.

È una buona indicazione per ciascuno di noi.